

FPE cambia presidente

Alexander Baumgartner eletto alla guida dell'associazione europea dei produttori di imballaggi flessibili, Flexible Packaging Europe.

30 luglio 2019 07:29

Nel corso della recente conferenza estiva di FPE (Flexible Packaging Europe) tenutasi ad Amsterdam, Alexander Baumgartner (nella foto), CEO di Constantia Flexibles, è stato eletto all'unanimità presidente dell'associazione dei produttori europei di imballaggi flessibili, subentrando a Gérard Blatrix di Amcor, che ha lasciato la poltrona dopo due mandati.



Nel suo discorso di insediamento, Baumgartner ha ribadito l'obiettivo di essere una voce sola e autorevole per l'industria che si occupa di sicurezza alimentare, di lotta allo spreco di cibo e di sostenibilità come priorità.

Un recente studio di mercato condotto da Wood Mackenzie Chemicals mostra che nel 2018 il consumo di imballaggi flessibili in Europa è cresciuto del +2% avvicinandosi ai 14,5 miliardi di euro. In questo scenario, l'Europa occidentale ha registrato una crescita modesta (+1,8%), mentre l'Europa dell'Est ha visto una domanda più sostenuta, intorno al +3%.

La produzione europea si è attestata l'anno scorso al valore di 15,6 miliardi di euro, per il 78% imputabile all'Europa occidentale e il 22% a quella orientale. Le stime lasciano intravedere un proseguimento della crescita, con vendite che raggiungeranno i 16 miliardi di euro entro il 2023 a livello europeo, mentre il consumo globale si prevede sfiorerà i 113 miliardi di dollari (100 miliardi di euro) alla stessa data.

I membri di Flexible Packaging Europe (FPE) producono imballaggi flessibili di ogni tipo e materiale: l'associazione conta oltre 80 membri che coprono oltre l'85% del volume d'affari europeo. Sono membri di FPE anche sei associazioni nazionali che operano nell'ambito degli imballaggi flessibili, tra cui l'italiana Giflex.

© Polimerica - Riproduzione riservata